



PROGRAMMA ELETTORALE POLO CIVICO “RIPRENDIAMO GIOIA”

INTRODUZIONE

La coalizione ha ritenuto che il programma politico non debba essere un mero elenco di punti senza alcuna progettualità, né un libro di sogni fuori dalla realtà o una lista di promesse puntualmente disattese una volta conclusa la campagna elettorale. Questi modi di fare non appartengono al nostro progetto.

Il programma del polo civico è improntato a una precisa visione politica, basata su etica, morale e trasparenza, valori sui quali la coalizione non è disposta a transigere.

Il nostro vuole essere un programma diverso ed innovativo, lontano dalle logiche propagandistiche ma che abbia un preciso dovere, quello di riformare radicalmente la mentalità della gestione della cosa pubblica.

E' stato stilato sulla base di proposte concrete ed attuabili che la coalizione intende perseguire nei prossimi anni per venire incontro alle istanze e alle esigenze della nostra città, mettendosi a disposizione dei cittadini.

Questo programma è stato il frutto di un lavoro di gruppo e di una autentica partecipazione attiva da parte di tutte le anime facenti parte della coalizione RiprediAmo Gioia. Il programma da noi sviluppato, per semplicità, trasparenza e sintesi, si ispirerà a poche e precise linee che possono essere sintetizzate in quattro macroaree: Politiche Sociali, Cultura, Urbanistica Ambiente e Territorio, Tributi.

1 AREA POLITICHE SOCIALI

- 1.1 Servizi sociali
- 1.2 Sicurezza
- 1.3 Sanità
- 1.4 Gioia del Colle Città Cardioprotetta
- 1.5 Politiche giovanili
 - 1.5.1 Lavoro e occupazione

2 CULTURA

- 2.1 Consulta per la Cultura
- 2.2 Premio “Gioia”
- 2.3 Scuole e Pubblica Istruzione
- 2.4 Teatro Comunale “Rossini”
- 2.5 Castello Normanno Svevo
- 2.6 Biblioteca - Palazzo Serino
- 2.7 Distilleria
- 2.8 Turismo
- 2.9 Sport e Associazionismo sportivo

3 AREA URBANISTICA E AMBIENTE

- 3.1 Urbanistica
- 3.2 Mobilità sostenibile e Ambiente
 - 3.2.1 Mobilità sostenibile
 - 3.2.2 Ambiente, territorio e salute pubblica
- 3.3 Depurazione ed approvvigionamento idrico
- 3.4 Zone Wi-Fi
- 3.5 Animali domestici

4 ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE, TRIBUTI

- 4.1 Agricoltura
- 4.2 Commercio e Artigianato
- 4.3 Amministrazione Digitale
- 4.4 Tributi
- 4.5 Personale
- 4.6 Spes
- 4.7 Contenzioso – Ufficio Legale

1. AREA POLITICHE SOCIALI

La coalizione è pronta ad accettare questa sfida politica, mettendo come obiettivo prioritario il confronto quale strumento democratico e la comprensione vera delle esigenze dei propri cittadini, andando oltre la dialettica delle sterili contrapposizioni che hanno compromesso la qualità e la credibilità della politica stessa. Gli amministratori devono essere messi nelle condizioni di operare senza alcun condizionamento di sorta perché possano con impegno e dedizione lavorare per il bene della comunità.

Non si potrà prescindere da alcuni punti programmatici riguardanti, ad esempio, il miglioramento della macchina amministrativa; bisognerà introdurre strumenti tesi a modernizzare la nostra città perché rientri nel perimetro degli standard europei di efficienza; fra questi strumenti ricordiamo la Carta dei Servizi del cittadino e la certificazione dell'Ente, che vanno di pari passo con la riorganizzazione della macchina amministrativa, che dovrà essere più snella ed efficiente ma soprattutto pronta a dare risposte certe in tempi celeri ai cittadini.

La prossima amministrazione dovrà avere una squadra dinamica, votata al sacrificio, animata di tanta passione, capace di gestire con prontezza ed efficacia diverse situazioni.

1.1 SERVIZI SOCIALI

Nel particolare contesto socio-economico che stiamo vivendo la Famiglia riveste un ruolo di primaria importanza. Quando si parla di sostenere la famiglia si fa riferimento alle tematiche sociali ed in particolare agli aiuti economici alle fasce più deboli. Questi non devono cessare ma è necessario che le risorse vengano distribuite in base a dei criteri utilizzati dalla congiuntura economica attuale.

Nel campo dei servizi sociali, si intenderà intervenire su quattro differenti direttrici:

a) Famiglia: potenziare sostegno ai nuclei famigliari a seguito di una adeguata verifica dell'effettivo stato di bisogno; evitando contributi a pioggia, ove possibile, incentivare i lavori socialmente utili (LSU) e lavori di pubblica utilità (LPU), sostegno al diritto allo studio delle categorie più disagiate mediante l'assegnazione di buoni pasto, libro, mensa;

b) Anziani: gli anziani sono una risorsa. Ogni provvedimento amministrativo dovrà indicare esplicitamente qual è il possibile coinvolgimento degli anziani nella specifica attività. Sarà costituito un Comitato Consultivo Centrale e uno per ogni quartiere, in stretto raccordo con le Associazioni Anziani presenti oggi a Gioia. Sarà attivata una campagna permanente di educazione all'invecchiamento attivo e di impiego della popolazione anziana come forza volontaria, inserendola nel tessuto sociale con sperimentazioni di stage e laboratori con la scuola primaria ad esempio "accompagnamento a piedi" (progetto pedibus) e progetto "nonno vigile" per i bambini sul percorso casa-scuola in sinergia con associazioni di volontariato con la possibilità di agevolazioni fiscali per gli anziani coinvolti mediante il cosiddetto "baratto amministrativo";

c) Diversamente abili: sarà effettuata un'analitica ricognizione sulla presenza sul nostro territorio di barriere architettoniche con l'obiettivo di abatterle. I diversamente abili saranno inseriti in un circuito di attività lavorative per la pubblica amministrazione, regolarmente retribuite;

d) Autismo: creare un centro per favorire l'autonomia, l'adattamento sociale e conseguentemente l'integrazione lavorativa. I presupposti per il raggiungimento di questi obiettivi sono:

- Prendere contatti con l'associazione "I bambini delle fate" che da anni opera nel settore con ottimi risultati per redazione dei progetti;
- Presenza di equipe multidisciplinari, in collaborazione con la USL, di medici, psicologi ecc per redigere progetti personalizzati preferendo la continuità dei progetti terapeutici in atto;
- Coinvolgimento attivo con le famiglie;
- Convenzioni con le attività produttive locali e del circondario per l'inserimento lavorativo

e) Pari opportunità: crescita della Commissione Pari Opportunità, cui si affiderà la gestione di uno sportello per informare la cittadinanza sui bandi dedicati all'imprenditoria femminile;

- Sportello per assistenza madri imprenditrici

f) realizzazione di una carta dei servizi sociali, di facile consultazione, a disposizione del cittadino;

g) prevedere un centro ambulatoriale di primo soccorso, gratuito per le persone meno abbienti, con medici ed infermieri volontari, coinvolgendo le associazioni. Anche in collaborazione con il locale consultorio ASL al fine di consentire un ausilio alle famiglie non abbienti e bisognose;

h) potenziamento dello Sportello Alzheimer con la creazione di gruppi di auto-aiuto per le famiglie, unitamente all'apertura di un Centro Diurno e di un Caffé Alzheimer, luogo pubblico di incontro dove i malati e i loro familiari possano incontrarsi,

interagire e confrontarsi in un ambiente accogliente con figure professionali qualificate per approfondire la conoscenza della malattia.

1.2 SICUREZZA

Sempre ed in particolare in questo momento i comuni sono chiamati ad occuparsi di questo problema per controllare la criminalità dilagante. Certo i poteri della P.A. sono molto limitati ma grazie alle tecnologie esistenti e all'aiuto delle forze dell'ordine si può raggiungere l'obiettivo di arginare e combattere il fenomeno come:

- Potenziamento ed efficientamento del corpo di polizia municipale (assunzione in sostituzione dei pensionamenti) in modo da consentire agli stessi una presenza costante sul territorio dando la possibilità agli stessi di instaurare rapporti fiduciosi con i cittadini;
- Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini di comportamenti da adottare per la prevenzione di reati;
- Installazione di telecamere nei punti nevralgici della città (scuole, parchi, giardini ecc);
- Creare una rete di sorveglianza e pronto intervento, in collaborazione con i commercianti, per la sicurezza delle loro attività.
- Incentivazione dei controlli al fine di applicare la normativa nazionale in merito alle sale giochi
- Studiare e sviluppare interventi di prevenzione nell'ambito della sicurezza anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti su tale fronte ed impostare strategie di intervento innovative e mirate per garantire un miglior controllo del territorio e delle aree a rischio.

1.3 SANITA'

La città di Gioia del Colle, in base alla particolare posizione geografica, ed in quanto sede di numerosissime realtà sociali ed amministrative, ivi compresa la presenza dell'importante Aeroporto Militare 36[^] Stormo, Comando Compagnia dei Carabinieri, dello svincolo autostradale e della Stazione Ferroviaria ha necessità di guardare con particolare attenzione all'ambito sanitario e del primo soccorso. In conseguenza del riordino ospedaliero che ha penalizzato il nostro Comune a causa della chiusura del locale Ospedale, Gioia necessita quantomai di una ritrovata attenzione a tale ambito, particolarmente utile ed opportuna per l'Area relativa alla Salute Pubblica.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale si attiverà con tutti i mezzi a sua disposizione affinché le strutture non vengano depotenziate, ovvero trasferite presso altri presidi sanitari.

1. Punto di primo intervento

Azioni volte al miglioramento e all'intensificazione del servizio sanitario pubblico per la cittadinanza, da sostenere con adeguate proposte politiche, di concerto con i referenti delle ASL competenti.

- Portare il servizio di primo intervento dall'attuale h12 ad h24 giorni festivi e prefestivi compresi, per garantire al cittadino gioiese prestazioni in urgenza tempestive ed efficaci;
- Potenziamento del personale medico, paramedico e OSS;
- Miglioramento per l'astanteria per l'osservazione clinica;
- Implementazione della strumentazione medico-chirurgica in dotazione del PPI per una diagnostica, h24, rapida in urgenza e conseguente stabilizzazione clinica del paziente prima di un eventuale trasferimento presso altre strutture ospedaliere;
- Incremento di ambulanze opportunamente attrezzate per soccorso e, soprattutto, per la rianimazione cardiopolmonare.

2. Distretto N°13

Azioni politiche volte:

- al mantenimento dell'attuale Sede di Distretto a Gioia del Colle, contrastando l'attuale volontà di trasferimento presso altre realtà limitrofe;
- al potenziamento dei servizi sanitari al cittadino e, in particolare:
Day hospital oculistico;

Laboratorio di Patologia Clinica con centro TAO;

Implementazione del personale medico - infermieristico e rinnovamento strumentale in alta definizione del servizio di Endoscopia Digestiva, al fine d'incrementare lo screening di prevenzione dei tumori dell'apparato digerente;

Monitoraggio delle liste di attesa per il rispetto degli standard normativi;

Reintroduzione del Servizio di diagnostica radiologica ed ecografica della mammella con specialisti senologi di qualificata esperienza per la prevenzione e controllo delle patologie neoplastiche della mammella;

Istituzione di un day surgery;

Istituzione di un servizio TAC;

Miglioramento dell'attuale servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) per portatori di handicap ed anziani con patologie acute e croniche.

3. Intensa azione politica mirante alla ristrutturazione ed utilizzo a fini sociali dell'ex ospedale.

4. All'interno di Località Montursi, a circa 10 Km da Gioia del Colle, vi sono allo stato alcuni locali posti a piano terra, attualmente utilizzati a titolo gratuito, i quali potrebbero ospitare un Ambulatorio il quale potrà ivi esercitare a titolo gratuito un ambulatorio a servizio dei residenti in detta località Montursi.

A tal proposito il Comune di Gioia del Colle si impegna ad agevolare la realizzazione di tale progetto per il quale allo stato esiste già la disponibilità di personale medico e paramedico per la gestione di tale progetto.

5. Al fine di meglio e più opportunamente garantire alla cittadinanza la fruibilità dei servizi di trasporto presso le strutture sanitarie limitrofe, il Comune di Gioia del Colle agevolerà il servizio di trasporto extraurbano e collegamento per favorire i cittadini al raggiungimento del Presidio Ospedaliero di Putignano.

1.4 GIOIA DEL COLLE CITTÀ CARDIOPROTETTA

Per affrontare in maniera tempestiva eventuali emergenze cardiache occorre dotare il nostro Comune di defibrillatori e di operatori addetti al loro utilizzo. A tale scopo sarà necessario intraprendere un percorso graduale, che preveda in prima istanza giornate di sensibilizzazione sull'argomento per stimolare la cittadinanza. Successivamente saranno adottate le seguenti misure :

- Installazione defibrillatori semiautomatici DAE e segnalarne adeguatamente la presenza;
- Formazione di volontari attraverso corsi BLS-D (Basic Life Support-Defibrillation);
- Mantenimento in perfetto stato di funzionamento dei defibrillatori nel tempo attraverso un adeguato programma di manutenzione;

1.5 POLITICHE GIOVANILI

Affrontare la questione delle politiche giovanili rappresenta scelta rischiosa e per certi versi azzardata, ma non possiamo sottrarci a questo impegno.

Il nesso fra i due termini politiche e giovani appare debole se si pensa a fare interventi più per i giovani che con i giovani, dobbiamo invece misurarci con la questione giovanile perché sono i ragazzi dai 14 e 30 anni che suscitano emozioni, pensieri, preoccupazioni e speranze. I giovani protagonisti da subito e non da domani quando voteranno o saranno chiamati ad essere la classe dirigente e comunque primi attori della nostra società. Siamo al centro di un cambiamento epocale e si notano le difficoltà che i giovani incontrano nei processi di transazione verso l'assunzione di ruoli adulti e di definizione della propria identità. Si devono trovare spazi ed opportunità non solo a favore dei giovani ma con i giovani facendoli sentire protagonisti. E' maturato il tempo in cui le politiche giovanili si occupano dei giovani riconducendoli solo alle tradizionali aree del tempo libero, dell'aggregazione e dell'orientamento, ma si deve fare spazio ai temi del lavoro, della casa del vivere

quotidiano. Il nostro movimento si impegna a fare politica a 360° che orienti i giovani alla vita adulta, all'assunzione di responsabilità, una politica che allarghi gli stretti varchi di ingresso nella vita attiva. Questo può essere importante volano per creare un investimento per la politica, intesa nel senso più alto, come lo stare insieme, come preoccuparci, l'aver cura di chi da sempre ha bisogno di forze nuove. Bisogna associare la questione giovanile alla questione educativa impegnandoci a fornire ai giovani le strutture dove svolgere le proprie attività (culturali, artistiche, musicali ecc).

In questa prospettiva occorre velocizzare le diversità aumentando le opportunità di dialogo tra adulti e giovani stimolando idee e l'esplicitazione dei significati, dai punti di vista dei valori, degli interessi in modo da generare nuovi convergenti significati, cioè una nuova cultura sociale capace di aprirsi al senso collettivo della propria esperienza e del proprio agire, andando oltre i recinti istituzionali, culturali e organizzativi.

1.5.1 LAVORO E OCCUPAZIONE

I cittadini gioiesi che da tempo vivono i disagi provocati dalla crisi economica chiedono a gran voce opportunità di lavoro sul territorio per non sentirsi costretti ad abbandonare la città e le famiglie in cerca di fortuna in altre zone italiane o all'estero. Con riferimento a quanto definito dal piano regionale per l'inclusione sociale attiva e il contrasto delle povertà, ci sono le seguenti opportunità:

- a) Cantieri di cittadinanza;
- b) Lavoro minimo di cittadinanza.

L'intento dei progetti è quello di promuovere politiche che mettono al centro il lavoro e la dignità delle persone, riconoscendo loro opportunità di accesso ai percorsi formativi e al mondo del lavoro per accrescere il pronostico di occupazione dei soggetti svantaggiati. Tali importanti azioni di politica attiva del lavoro vogliono facilitare l'inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità economica (con sostegno economico al reddito della persona beneficiaria) e inserire in processi di ricollocazione coloro che usufruiscono di ammortizzatori sociali. Il Comune si dovrà attivare per intercettare i fondi messi a disposizione da questo Piano regionale presentando progetti nell'ambito di:

- servizi di prossimità e aiuto alla persona;
- manutenzione patrimonio pubblico;
- servizi di sostegno scolastico per i minori;
- pulizia e igiene ambiente urbano.

Al fine di elaborare progetti che possano rispondere al meglio alle esigenze del nostro territorio proporranno di effettuare un incontro consultivo organizzato dall'Amministrazione comunale, con il supporto di tecnici della Regione Puglia e con

tutti i soggetti locali portatori di legittimi interessi, economici, sociali e collettivi, e che hanno titolo ad ospitare un “Cantiere” (imprese private, imprese sociali, cooperative sociali, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali dei lavoratori); soggetti che possono sicuramente fornire suggerimenti ed utili contributi per la redazione degli stessi progetti.

Sarà inoltre necessario prevedere, con articolata disciplina regolamentare di condizioni, modalità di richieste del beneficio e cause di decadenza, fattispecie agevolative in materia di imposizione e versamento dei tributi locali a carico delle imprese, qualora esse adottino gli strumenti giuridici a loro disposizione con l’obiettivo di favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. In particolare, si dovrebbero individuare vantaggi fiscali (a titolo esemplificativo: riduzioni, esenzioni, esclusioni da TARI, TASI, Imposta sulla pubblicità, Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, etc.) determinati in proporzione all’opportunità e alla qualità dell’offerta di collaborazione nelle aziende (tirocinio, contratto di lavoro a tempo determinato, apprendistato, contratto di lavoro a tempo indeterminato).

I progetti sopra elencati potranno essere realizzati utilizzando le strutture di proprietà e nella disponibilità del comune, ovvero la distilleria Cassano, Palazzo sant’Antonio, le strutture attualmente utilizzate dalla Lum.

2. CULTURA

Il ruolo della Cultura nelle società ed in generale all'interno dei vari territori d'appartenenza è quantomai fondamentale per la storia, le tradizioni e le prospettive di tutte le comunità le quali nelle medesime si riconoscono per guardare in prospettiva con lungimiranza di vedute ed ampiezza di aspettative.

La tradizione culturale di Gioia del Colle è antica, consolidata nel tempo e caratterizzata da persone, associazioni ed intelligenze che grandi contributi hanno apportato nel tempo in termini di proposte ed innovazioni.

Gioia del Colle, per tutto questo e per altro ancora, merita un programma culturale e di promozione turistica e sportiva finalmente nuovo e dal sapore di nuovi percorsi; lo stesso è stato stilato e concepito nel solco della tradizione di Gioia del Colle e nel rispetto delle consuetudini, gusti, costumi, desideri, grado d'istruzione della popolazione, numero di Istituti Scolastici e presenza di Associazioni e gruppi culturali particolarmente numerosi ed attivi nelle dinamiche sociali della nostra cittadina; il tutto nella consapevolezza che il vero Sapere è alla base di ogni più sana ed autentica Civiltà.

2.1 CONSULTA PER LA CULTURA

1. È da istituire la Consulta Comunale della Cultura del Comune di Gioia del Colle, con le seguenti finalità:

- a. Proporre, promuovere e coordinare le attività culturali della Città' in sinergia con Associazioni, Sodalizi, Fondazioni e Scuole operanti nel settore; esprimere pareri, di natura consultiva, relativamente agli atti di competenza del Comune per quanto concerne le attività culturali del territorio;
- b. Promuovere i beni ed i contenitori culturali della città per il tramite di attività tese alla valorizzazione dei vari e prestigiosi siti - di natura pubblica e privata - esistenti nel Comune di Gioia del Colle (Monte Sannace, Castello Normanno Svevo, Distilleria, Teatro, Residenza Municipale, Chiostri, LUM, Palazzi San Francesco e Sant'Antonio, Scuole, Palazzi privati);
- c. Fare emergere le esigenze e i bisogni della cittadinanza in riferimento alla cultura;
- d. Stimolare e favorire tutte quelle iniziative in grado di potenziare le attività della cultura e dello spettacolo;
- e. Coordinare l'associazionismo culturale presente sul territorio esaminandone le problematiche e ricercando le più appropriate soluzioni alle stesse;

- f. Promuovere l'attività delle associazioni elaborando strategie comuni per la valorizzazione del patrimonio culturale, delle iniziative letterarie, scientifiche, teatrali e musicali programmate nel territorio comunale;
- g. Interagire con la Consulta del Sociale nella promozione di iniziative culturali che coinvolgano gli stranieri presenti sul territorio;
- h. Individuare forme opportune di comunicazione e veicolazione delle iniziative intraprese in tema culturale presso la cittadinanza;
- i. Individuare fonti di finanziamento cui poter accedere per finanziare l'attività culturale nel suo complesso, anche in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Enti presenti sul territorio;
- j. Interagire e collaborare con le iniziative progettate a livello di zona;
- k. Interagire e collaborare con gli Enti di promozione, Teatri, Castello, Stampa ed Istituti scolastici;
- l. Stabilire le modalità e i tempi di concessione dei Patrocini da parte del Comune e dell'Assessorato alla Cultura;
- m. Calendarizzare gli eventi da svolgersi presso i contenitori culturali indicandone le condizioni e i tempi di utilizzo degli stessi;
- m. Pubblicizzare, tramite l'ufficio stampa, gli eventi culturali patrocinati dal Comune anche attraverso l'utilizzo di un apposito spazio all'interno del sito istituzionale del Comune.

La Consulta Comunale della Cultura sarà composta dall'Assemblea ed avrà la medesima durata di quello amministrativo del Consiglio Comunale che l'ha istituita.

Il Presidente e i membri della Consulta prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

2.2 PREMIO "GIOIA"

Il Comune di Gioia del Colle dovrà istituire un Premio Annuale, intitolato "Premio Gioia Per le Lettere, le Arti e le Scienze", da conferirsi ogni anno a personalità italiana o di altra nazionalità che abbia illustrato uno dei campi della letteratura o dell'arte con interventi e studi di ripresa e mantenimento dei canoni classici della creatività o di alta sperimentazione e ricerca nel settore delle scienze.

Il Comune di Gioia del Colle assumerà come propria la titolarità del Premio avocando a sé, in maniera esclusiva la gestione e organizzazione degli eventi.

Il comitato per il Premio Gioia, che verrà assegnato annualmente ad una personalità della letteratura o dell'arte o della scienza (ovvero ad un ente o istituzione attiva nei diversi settori delle arti e scienze), potrà promuovere in qualunque momento anche altri eventi e manifestazioni di promozione comunque legate al territorio e riconoscimento di meriti nei diversi campi della cultura.

Il Premio da consegnare annualmente alla Alta Personalità che si sia resa particolarmente meritevole della concessione del "Premio Gioia", consisterà, tra l'altro, nella riproduzione della Lastra in Pietra - attualmente in dotazione al Patrimonio del Comune di Gioia del Colle - raffigurante "ARMA UNIVERSITAS JOHE".

Verrà altresì istituito il "Comitato d'Onore" il quale avrà diritto di presenziare alla serata deputata alla concessione del Premio Gioia.

2.3 SCUOLE E PUBBLICA ISTRUZIONE

Strettamente connessa alla attività culturale del nostro Paese, sono le numerose Scuole pubbliche presenti sul territorio di Gioia del Colle: la tradizione culturale, unita alla memoria indimenticata dei grandi nomi della Cultura Gioiese: Soria, Carano-Donvito, Donatone, Eramo, Girardi, Procino, Celiberti, ecc... sono passati attraverso gli storici e prestigiosi Istituti Scolastici del nostro Comune: Le scuole elementari San Filippo Neri e Mazzini, i Licei Classico 'P. Virgilio Marone' e Scientifico 'R. Canudo', l'Istituto Tecnico 'G. Galilei', la dicono lunga circa il prestigio e la qualità non solo dei discenti che nei lustri si sono avvicendati nelle Aule Scolastiche, quanto del Corpo Docente che ha formato centinaia di studenti, già noti ed affermati professionisti ed imprenditori, che grande lustro hanno tributato alla nostra Cittadina in termini di lavoro, contributi intellettuali ed operosità.

Anche tali Istituti di Istruzione meritano interventi di ordinaria manutenzione per la quale l'Ente Comunale non deve far mancare il proprio contributo, nella consapevolezza che il livello di istruzione della popolazione, è direttamente proporzionale al grado di civiltà ed educazione della stessa.

Alla stregua di tanto, è evidente che tali "monumenti" della Cultura gioiese, quali gli Istituti Scolastici, con il loro Corpo Docente ed i loro Studenti, non potranno non essere considerati dall'Assessorato alla Cultura, se non con un ruolo di primo piano: recuperare, per quanto di competenza del Comune, i manufatti e gli immobili, per il tramite di interventi tesi non solo alla loro più attenta cura e manutenzione, ma anche finalizzati ad un loro più intelligente utilizzo come Sale Meeting, conferenze, eventi, happening, e quant'altro, in grado di creare appuntamenti e/o occasioni per incontri e dibattiti.

Opportuno, inoltre, sarebbe la creazione di una consulta della scuola, per il tramite della individuazione di referenti delle stesse (docenti e discenti) con il Comune di Gioia del Colle, ed in particolare con l'Assessorato alla Cultura, in modo tale da far recepire all'Ente Pubblico istanze, necessità e proposte, in tal modo creando sinergie positive in grado di produrre progetti ed aspettative condivise.

La cultura per svilupparsi in maniera ottimale deve trovare terreno fertile sicuramente nella scuola, a partire da quella dell'infanzia e da quella primaria.

Sono i bambini con le loro spiccate capacità ricettive, che potranno far tesoro delle esperienze che un'accorta politica culturale permetterà loro di fare, e trasferirle nell'essere adulti del domani.

Intanto l'Amministrazione Comunale subito porrà attenzione per assicurare l'idoneità dei contenitori scolastici presenti nella città, mettendo a disposizione le necessarie risorse economiche per le verifiche delle strutture e dei soffitti in modo tale che le famiglie sappiano i loro figli in luoghi sicuri. Poi sarà importante aggiornare continuamente e potenziare i supporti informatici delle scuole e i collegamenti internet consentendo ai nostri giovani di tenere il passo con il progresso tecnologico, nonché dotare la scuola di strumentazioni adatte per qualità e quantità a consentire lo svolgimento di manifestazioni culturali.

2.4 TEATRO COMUNALE "ROSSINI"

Il Teatro Comunale Rossini può ben considerarsi una preziosa risorsa per la cultura gioiese, pregiato contenitore per eventi e rappresentazioni teatrali di livello nazionale ed internazionale.

Allocato all'interno di una costruzione storica e di rilevanza architettonica nel cuore economico e commerciale della Cittadina di Gioia del Colle, il Teatro Comunale Rossini sarà destinato ad essere il centro pulsante e propositivo non solo per le compagnie (professionali ed amatoriali) che ivi proporranno i loro lavori, quanto considerato vera fucina di "produzione teatrale".

Il Teatro Comunale Rossini, dunque, non solo acquirente di spettacoli e/o pacchetti da proporre all'interno dei vari cartelloni di stagione, ma Teatro in grado di produrre proposte culturali di così alto livello, da essere destinate alla esportazione, promozione e vendita anche a terzi.

A tal fine sarà d'uopo prevedere la istituzione di una "Fondazione di Scuola Teatrale" in grado di formare attori, performer, ballerini, dicitori, tecnici audio-video-luci, macchinisti, registi, i quali tutti - riuniti in una cooperativa di servizi- produrranno per conto di detto Teatro Comunale lavori e proposte culturali destinate alla commercializzazione e distribuzione, anche per il tramite di realizzazioni filmiche, sempre prodotte dal predetto Ente.

La organizzazione del Teatro Comunale Rossini, sarà composta di diritto dall'Assessore alla Cultura del Comune di Gioia del Colle, unitamente ad un Direttore Artistico ed un Direttore Tecnico scelti dal Consiglio Comunale su espressa indicazione del predetto Assessore alla Cultura; il tutto da coadiuvarsi con il contributo delle Associazioni Culturali e di Servizio che faranno apposita istanza per partecipare alla gestione dei Servizi tecnico - logistici (biglietteria, pulizie, accoglienza, pubblicizzazione degli eventi, rapporti con la stampa, ecc...) , per la cui

partnership saranno individuati i compensi limitatamente alla durata di ogni singola Stagione Teatrale.

Considerato inoltre lo stato di conservazione e manutenzione degli ambienti di detto Teatro, sarebbe quantomai auspicabile un intervento di manutenzione anche ordinaria del tutto, per il tramite di pitturazione dei muri, del pavimento in legno del palcoscenico e dei camerini, non esclusa la rimozione totale del bancone - bar posta a piano terra del Foyer: quest'ultimo ambiente, insieme al Foyer del primo piano, saranno a disposizione di Associazioni Culturali, ovvero di singoli che ne faranno richiesta all'Ufficio dell'assessorato alla Cultura unitamente alla Direzione artistica e tecnica del Teatro, per lo svolgimento di incontri, meeting, mostre e quant'altro.

Importante sarà anche la collaborazione tra esso Teatro Comunale e le Scuole presenti nel nostro territorio alle quali la Direzione Artistico - Tecnica offrirà la massima disponibilità per l'utilizzo della struttura, con modalità e tempi a disciplinarsi tra le parti; il tutto nell'ottica di un favorevole inter scambio Scuola-Teatro, quantomai opportuno per una maggiore e piu' qualificata crescita intellettuale.

2.5 CASTELLO NORMANNO SVEVO

Auspicabile, inoltre, sarebbe la proposizione dell'evento annuale dal titolo "Teatro Rossini d'Estate" - Rassegna di teatro, canto e spettacolo dal vivo -.

Quest'ultimo, da far divenire appuntamento stabile, si terrà dal mese di Luglio al mese di agosto di ogni anno, presso il cortile esterno del Castello Normanno - Svevo di Gioia del Colle, e prevederà un cartellone di eventi estivi all'aperto di grande rilievo artistico e musicale.

A tal proposito sarà istituzionalizzato un apposito Protocollo d'Intesa tra Comune di Gioia del Colle (e per esso il Sindaco e l'Assessore alla Cultura pro - tempore) e: Direzione del Castello Normanno - Svevo, Polo Museale, Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle, MIBACT e Nova Apulia.

Tale protocollo andrà a stabilire, una volta per tutte, tempi, condizioni,. modalità ed eventuali costi per una fruibilità maggiore del monumento cittadino da parte dei gioiesi, in tal modo dando la possibilità a questi ultimi di riappropriarsi del loro Castello, utilizzandone in tal modo ambienti, storia e tradizioni, per eventi e proposte di altro livello culturale ed artistico.

Il Castello, dunque, come contenitore e luogo privilegiato per una riscoperta di nuove forme d'Arte e di Cultura, nello spazio che per eccellenza profuma del sapore della Storia e della Tradizione di Gioia del Colle.

2.6 BIBLIOTECA - PALAZZO SERINO

Una integrale opera di riqualificazione e di rimodulazione di spazi e personale, meriteranno anche gli ambienti della Biblioteca Comunale, attualmente ospitati presso il centralissimo Palazzo Serino in Gioia del Colle.

Ad una attenta catalogazione del patrimonio librario attualmente in essere da parte della stessa che potrà essere anche reso pubblico tramite una banca dati resa pubblica sul sito del Comune di Gioia del Colle, all'interno dell'apposito settore destinato a Cultura e Biblioteca, vi sarà un integrale ripensamento non solo degli ambienti di detta Biblioteca, ma anche un diverso utilizzo della medesima.

Realizzare uno "student center" sarebbe quantomai utile ed opportuno: si può pensare all'allestimento di apposite aree studio, mini sala conferenze con un ufficio in diretto contatto con scuole locali e limitrofe e con l'università di Bari e le sue varie facoltà; il tutto dotato di postazioni internet con Wi - Fi gratuito, il tutto con l'auspicabile collaborazione di giovani studenti universitari, i quali potrebbero, ad ore e con tempi a stabilirsi, gestire parte dei servizi di accoglienza anche tramite la ordinaria gestione dello stesso.

Considerata la felice ubicazione del predetto Palazzo si può pensare di allocare all'interno gli uffici destinati all'Assessorato alla Cultura, Turismo, Spettacolo e Sport, nonché il mantenimento dell'attuale "Info Point" posto nel locale a piano - terra il quale assicurerà la presenza di personale comunale durante le ore lavorative, nonché di personale esterno durante i giorni di sabato e domenica, in particolar modo durante i mesi estivi in cui il flusso turistico è maggiore. Tale ultimo personale sarà reperito tra i componenti delle varie Associazioni Culturali di Gioia del Colle che ne faranno apposita richiesta, e che gestiranno il predetto ambiente fornendo informazioni su: turismo, luoghi d'interesse storico,culturale ed architettonico, bar, ristoranti, pizzerie, masserie, chiese, luoghi, monumenti, eventi e/o iniziative culturali, luoghi d'aggregazione, palazzi padronali ecc..., all'uopo fornendo brochure e guide informative.

2.7 DISTILLERIA

La futura Amministrazione Comunale di Gioia del Colle dovrà tributare adeguata attenzione alla struttura della ex Distilleria Cassano ubicata lungo la via Paolo Cassano in prossimità del casello autostradale. Il manufatto, imponente per decoro architettonico e per le vaste aree di cui è dotata, sarà oggetto di un adeguato studio teso al suo recupero ed utilizzo nel breve periodo.

Detta Amministrazione infatti, dopo avere assicurato alla stessa la necessaria agibilità per il tramite degli accomodamenti tecnico-amministrativi atti a renderla fruibile a terzi ed alla Cittadinanza, dovrà predisporre un piano finalizzato ad una sua razionale ed intelligente utilizzazione.

La Distilleria, quindi, come privilegiato "Open Space", in grado di accogliere eventi dal grande respiro sociale e culturale; Concerti e Fiere, in particolare, capaci di far confluire ospiti soprattutto di fuori Gioia del Colle, grazie alle aree coperte e scoperte di cui il manufatto è dotato. Tramite la messa a norma degli impianti idrici ed elettrici detta ex Distilleria potrà essere utilizzata anche dalle tante Associazioni Culturali e di Servizio gravitanti nella nostra Cittadina per proposte ed eventi legate alla valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni gastronomiche e turistiche.

L'immobile, inoltre, considerata la vastità delle aree di cui è dotata, potrà essere concessa in uso per eventi e concerti anche organizzati da terzi, andando all'uopo a stabilire canoni per l'utilizzo della medesima, in tal modo creando occasioni di guadagno per l'Amministrazione Comunale stessa. Il tutto contemplerà, inoltre, la cura ed il rispetto per tutto il vasto uliveto che insiste in detto comprensorio: lo stesso verrà non solo adeguatamente mantenuto secondo la buona tecnica agraria, ma anche sfruttato per la raccolta e la vendita del prodotto (olive).

2.8 TURISMO

Sebbene non particolarmente elevata, la vocazione turistica del Comune di Gioia del Colle andrà adeguatamente esaltata nel corso della prossima Amministrazione Comunale, all'uopo andando a valorizzare realtà come Masserie storiche, Masserie didattiche, percorsi cicloturistici, Castello, Chiese, Monte Sannace, Montursi, Palazzi Padronali d'epoca.

Anche l'opportunità di Matera 2019 - futura Capitale Europea per la Cultura - sarà adeguatamente coltivata in un'ottica non solamente di proposte culturali da sviluppare, quanto anche come occasioni di scambi turistici.

A tal proposito sarebbe auspicabile creare sin dall'anno prossimo un presidio all'interno della Città dei Sassi, in modo tale da offrire a Gioia del Colle una vetrina privilegiata per pubblicizzare le proprie realtà ed invogliare in tal modo i numerosi turisti che si riverseranno a Matera a visitare la nostra cittadina, andando ad esaltare quelle tante rilevanti realtà che, considerata la loro importanza, potrebbero rivelarsi di particolare interesse turistico per la nostra Città.

Un locale, quindi, possibilmente da reperire in zona centrale in Matera il quale, adeguatamente arredato, illuminato ed allestito, possa incuriosire i turisti, offrire loro informazioni non solo sugli itinerari turistici e culturali che Gioia è in grado di offrire, ma anche esaltando i prodotti tipici gastronomici, all'uopo indicando luoghi e/o rivendite ove approvvigionarsi.

Esperimento interessante altresì dal punto di vista turistico, potrebbero essere quelli relativi agli itinerari cicloturistici (le vie verdi), realizzando una vera e propria "ragnatela" di strade secondarie, tratturi, parchi, riserve, strade sterrate di campagna, canali, acquedotti, reti ferroviarie dismesse.

Lo sviluppo delle Vie Verdi contribuirebbe senz'altro a valorizzare il territorio gioiese, la sua natura, salvaguardandone le sue peculiarità. Molteplici possono essere gli itinerari che, a seconda di una attenta e minuziosa mappatura, potranno essere individuati all'interno dell'Agro Gioiese: Sulle tracce dei Briganti, Variante Montursi, Masseria Vallata e Lebbrosario, Monte Sannace, Santuario Madonna della Scala - Via per Noci.

Identica finalità avrebbe la realizzazione di "Strade del Vino e dell'Olio", percorsi segnalati e pubblicizzati con appositi cartelli, lungo i quali insistono valori naturali, culturali e ambientali, vigneti, cantine e oleifici di aziende agricole singole o associate aperte al pubblico. Costituiscono strumento attraverso il quale i prodotti

tipici del nostro Comune possono essere divulgati, commercializzati e fruiti in forma di offerta turistica. Le cantine industriali, le enoteche e gli oleifici presenti nell'ambito delle "Strade del Vino e dell'Olio", previa adesione al relativo disciplinare, possono effettuare la presentazione, la degustazione e la miscita dei propri prodotti, nel rispetto delle norme previste per le aziende agricole produttrici.

Quantomai opportuno sarebbe inoltre organizzare con maggiore attenzione l'Info Point di Corso Vittorio Emanuele P.T. (Palazzo Serino), per il tramite della riallocazione di un Computer digitale con personale qualificato ed erudito in grado non solo di elargire informazioni circa le attrattive di maggiore interesse presenti nel nostro territorio, quanto di dotarsi di materiale informativo utile per indirizzare ed incuriosire il visitatore durante la visita a Gioia del Colle.

Anche le strutture alberghiere, i B&B, Bar, Trattorie e Ristoranti- Pizzerie andranno periodicamente rifornite di materiale pubblicitario e nuove guide (mappe) per meglio orientare il turista e veicolarlo nelle scelte e negli acquisti.

Anche il patrimonio delle Masserie presenti copiose nei dintorni della nostra cittadina, andrebbe non solo censito, ma anche adeguatamente pubblicizzato: Masseria Soria, Gigante San Pietro, Eramo rappresentano un patrimonio unico che andrebbe reso sempre più noto e conosciuto ai più, così come l'esaltazione di tutta la zona Archeo - Industriale di Gioia del Colle posta lungo la via Paolo Cassano con la distilleria, la Lum, i Mulini: una parte di Gioia del Colle pregna di storia e tradizione che andrà sicuramente esaltata ancora maggiormente per il tramite dell'incremento di studi tesi alla conservazione della memoria storica di una Gioia del Colle lungimirante ed illuminata dal punto di vista imprenditoriale ed occupazionale.

Anche l'aspetto relativo al Turismo Eno-gastronomico, andrebbe esaltato ed ancor di più favorito. Le visite guidate a Caseifici, Oleifici e Cantine di Gioia del Colle, andrebbero a rendere ancora più tangibili importanti realtà che rendono Gioia del Colle città d'eccellenza per determinate categorie di prodotti.

La Sagra della Mozzarella e del Pupo Fritto, ancora, smettendo le vesti di feste di basso livello ovvero di natura nazional-popolare, andranno ad essere esaltate e pubblicizzate in modo tale da creare un "Sistema Gioia" capace di economia, tradizione e buon gusto.

La festa patronale di San Filippo del 26 Maggio, conservando sempre la propria tradizione devozionale e religiosa, andrà maggiormente pubblicizzata come prestigioso appuntamento annuale con aspettativa popolare tale da far confluire a Gioia del Colle un numero sempre maggiore di visitatori: una festa patronale - dunque - arricchita di momenti culturali di storia e tradizione i quali, sommati ai consueti appuntamenti ludici e di svago, renda alla nostra Città la memoria e la notorietà che merita anche in termini di accoglienza e calore umano. Al fine di rendere detta Festa Patronale ancor più prestigiosa e tributare alla stessa livelli sempre più alti, sarebbe auspicabile la creazione di un protocollo d'intesa tra il Comitato Feste Patronali, Chiesa di Santa Maggiore ed Assessorato alla Cultura, in modo da creare in via definitiva sinergie consolidate e positive per un successo sempre maggiore della festa in termini di affluenza, gradimento e simpatie.

2.9 SPORT E ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO

Lo Sport, da sempre fenomeno di rilevanza e strumento di inclusione e coesione sociale, prevenzione sanitaria e promozione di più attivi stili di vita per tutte le età, è giusto che riceva dalla Civica Amministrazione il giusto rilievo che allo stesso deve competere in termini di attenzione e condivisione di intenti.

Obiettivo primario sarà la creazione di rapporti di collaborazione con le numerose realtà sportive presenti sul territorio locale, coinvolgendole nei processi decisionali partecipati mediante il reale ed efficace funzionamento delle consulte, strumento fino ad oggi molto enfatizzato ma rimasto sempre a livello teorico.

In ogni caso sarà privilegiata la pratica sportiva che coinvolge i bambini della scuola dell'infanzia ed elementare. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività pensate per anziani e disabili, articolate in proposte specifiche.

Il piano di intervento si articolerà su più fronti:

-costante manutenzione valutando l'ipotesi di eventuali forme di collaborazione tra l'amministrazione comunale e aziende presenti sul territorio per il pieno utilizzo degli impianti sportivi di pertinenza comunale, spesso luoghi poco salubri per la mancanza di piccoli interventi manutentivi, con il vaglio di interventi risolutivi ed economicamente sostenibili di manutenzione per il campo comunale 'Martucci' e il 'PalaCapurso';

- organizzazione annuale della Festa dello Sportivo, durante la quale saranno premiate le società sportive e gli atleti che hanno ottenuto significativi risultati agonistici;
- organizzazione annuale di finali dei campionati giovanili delle diverse discipline sportive, in accordo con le federazioni sportive e gli enti di promozione sportiva;
- sostenere l'impegno dei Centri Sportivi Parrocchiali attraverso i quali vengono trasmessi i sani principi ai nostri figli insegnando agli stessi a mettersi in gioco per gioco .

Saranno altresì promosse quelle attività che porteranno prestigio alla nostra Città con risultati tecnici importanti. Degna importanza sarà data al turismo sportivo con l'organizzazione di eventi di rilevanza regionale o nazionale i quali porteranno nella nostra città atleti e famiglie, dando modo a tutti di soggiornare presso le strutture ricettive, in tal modo incrementando flussi di turisti e visitatori.

L'associazionismo sportivo, culturale e ricreativo costituisce , una realtà importante ed in continua espansione. Alle associazioni e agli organismi di volontariato presenti

sul territorio, si cercherà di garantire forme di finanziamento e collaborazione per dare continuità alle loro attività, in considerazione anche della sfavorevole congiuntura economica che non permette sempre una programmazione serena. In particolare, saranno studiate agevolazioni per le associazioni che metteranno a titolo gratuito a disposizione degli istituti scolastici propri istruttori, impegnati in specifiche attività motorie.

L'obiettivo primario è quello di semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra le associazioni all'interno della Consulta e tra questa e il Comune. A tal proposito sarà redatto il nuovo modello di governance delle associazioni sportive e degli spazi pubblici (palestre, impianti, etc.), attraverso la garanzia di un minimo accesso uguale per tutti e la creazione di parametri di valutazione del merito, oltre che a un impegno a calendarizzare in maniera dettagliata le manifestazioni sportive onde evitare sovrapposizioni e per mantenere alto e costante l'interesse anche degli sportivi dei paesi limitrofi sull'attività agonistica gioiese.

3. AREA URBANISTICA E AMBIENTE

Una serie di interventi coraggiosi e mirati devono ridisegnare l'assetto urbanistico del nostro Comune incrementandone sensibilmente il livello di vivibilità.

3.1 URBANISTICA

- Realizzazione di autosilo e/o parcheggi sotterranei in zone centrali e/o semicentrali nel rispetto della città storica;
- Individuazione di aree da utilizzare a parcheggi auto liberi, in punti esterni al centro urbano;
- Modifica partecipata con i cittadini del piano traffico, di concerto con operatori commerciali e cittadini;
- Rivisitazione del piano traffico di concerto con le attività commerciali, dando priorità alla zona di via Celiberti e via Roma, con eventuale apertura al traffico del tratto compreso tra la stazione ferroviaria e la zona compresa tra via Roma e via Armando Celiberti, unitamente all'inversione di marcia di via Armando Celiberti e Leonardo da Vinci;
- Limitare la circolazione di mezzi pesanti e pullman nel centro urbano;
- Chiusura del centro storico alle auto dei non residenti; interdire la sosta nelle strette vicinanze delle aree monumentali;
- Realizzazione di una nuova e necessaria viabilità del centro urbano con la reintroduzione di stalli a pagamento con tariffe differenziate;
- Ripresa del progetto relativo agli ingressi della città per ricucire il tessuto urbano tra centro e periferia e soprattutto per la messa in sicurezza degli ingressi;
- Sistemazione e/o rifacimento del manto stradale ammalorato sia in città che nelle campagne, con l'istituzione di una task-force che trimestralmente controlli lo stato delle strade e provveda alla loro manutenzione;
- Realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali, anche in aree extraurbane, al fine di incentivare l'utilizzo della bicicletta e consentire ai cittadini che praticano "jogging" di effettuarlo in piena sicurezza ed in aree a loro dedicate;
- Creazione di una cooperativa, con compartecipazione Comunale, al fine di provvedere ad una puntuale, precisa ed economica manutenzione del cimitero comunale creando, contestualmente, nuovi posti di lavoro per i cittadini;

- Blocco del fitto dei loculi per i cittadini che hanno sottoscritto regolare contratto di acquisto e che a tutt'oggi la pubblica amministrazione non ha provveduto a consegnare;
- Verifiche costanti e programmate, nonché effettuazione di manutenzioni periodiche sulle strutture scolastiche al fine di salvaguardare la sicurezza di studenti, docenti e personale addetto;
- Instaurazione di sgravi fiscali e maggiori e diversificati incentivi economici per l'esecuzione di interventi di riqualificazione del centro storico, nel rispetto del vigente regolamento in materia, favorendo la nascita di microstrutture ricettive e l'inserimento di uffici pubblici e privati all'interno del centro, unitamente ad uno scrupoloso censimento degli immobili in stato di abbandono i quali, nella ipotesi di mancato reperimento dei titolari, saranno acquisiti al patrimonio del Comune;
- Riqualificazione dell'assetto urbanistico mediante una accurata revisione e zonizzazione del PUG;
- Unificare gli attuali indici di fabbricabilità nelle zone rurali in un unico indice, di valore pari a 0,08, al fine di regolarizzare eventuali situazioni anomale nonché di rispondere alle esigenze abitative dei cittadini;
- Accordo di programma su Piano Intermodale, mettendo in atto tutte quelle azioni utili ad attrarre gli investimenti della classe imprenditoriale;
- Favorire e regolamentare lo sviluppo di impianti di energia alternativa con particolare attenzione al mini eolico ed al fotovoltaico;
- Realizzazione di un adeguato sistema cunicolare nelle zone di nuova urbanizzazione per il passaggio di tubazioni e cavidotti di servizio, al fine di evitare continui sventramenti della sede stradale da parte delle società fornitrici di servizi;
- Rigorosa applicazione del regolamento del "Piano colori e materiali" già approvato e non ancora applicato da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di armonizzare e riqualificare l'aspetto urbanistico degli immobili nella fascia A1;
- Verifiche costanti e programmate, nonché manutenzione periodica sulle strutture sportive al fine di salvaguardare la sicurezza di atleti, allenatori e personale addetto, nonché il patrimonio relativo alle infrastrutture esistenti, con lo studio di interventi risolutivi ed economicamente sostenibili di manutenzione per il campo comunale 'Martucci' e il 'PalaCapurso';
- Realizzare nuovi impianti sportivi di varia tipologia e/o ampliare l'impiantistica sportiva esistente, coinvolgendo anche soggetti privati, con lo scopo di aumentare la competitività dello "sport organizzato gioiese" al fine di ottenere più alti risultati sportivi e ampliare le opportunità di pratica e di risposta al turismo sportivo, in costante crescita nella nostra città;
- Realizzazione di strutture "informali" per lo sport (playground) per favorire anche lo "sport spontaneo" (non organizzato), l'aggregazione e le attività all'aperto e in ambiente naturale, in modo che aumentino le occasioni di gioco e di sport per tutti e la fruizione libera da parte dei cittadini;

- Interessare la società di gestione delle linee telefoniche (Telecom Italia), al fine di risolvere l'atavico problema di malfunzionamento delle stesse di rete fissa in alcune zone di campagna della città;
- Ripensamento della realtà relativa ai servizi pubblici con attenzione rivolta al tipo di contratto attualmente in essere al contratto con l'Azienda appaltatrice dei trasporti stessi;
- Riduzione dei tributi relativi alla concessione ed al pagamento del suolo pubblico per le attività commerciali di somministrazione di alimenti e bevande;
- Previa preliminare acquisizione delle autorizzazioni relative all'utilizzo ed alla agibilità del manufatto, restituire all'antica Distilleria un utilizzo atto a valorizzare i prodotti tipici del territorio, nel rispetto della storicità e tipicità della struttura e dei suoi ambienti; questi ultimi, infatti, tenuto conto della loro pregevolezza e vastità, potrebbero essere utilizzati come spazi espositivi, museo della civiltà contadina, fiera di Santa Sofia. Anche gli spazi all'aperto potrebbero essere utilizzati per eventi, concerti e spettacoli all'aperto, in particolare nei mesi estivi, nel rispetto delle norme preposte alla igiene e sicurezza degli ospiti ed avventori;
- Garantire la sicurezza delle scuole, continuando a monitorare gli edifici scolastici per pianificare gli interventi infrastrutturali ancora necessari per la sicurezza e la salubrità degli ambienti;
- Rimodulazione della normativa tecnica in Zona Artigianale per rendere flessibile in tendenza con i tempi, e renderla adattabile alle esigenze della imprenditoria e produttività, anche in funzione di un futuro utilizzo commerciale;
- Avviare, già nell'immediato, un progetto di videosorveglianza per la città sui luoghi sensibili e lungo le vie d'accesso del paese;
- Riqualficazione delle periferie mediante la realizzazione di marciapiedi doppio uso sul modello della zona del cimitero, la manutenzione verde pubblico e dell'illuminazione, oltre alla realizzazione di rallentatori e dossi su via Paolo Cassano e lungo tutta via Federico II di Svevia (ex Statale 100);

In particolare si intende valutare l'adozione di politiche di risparmio energetico (es. utilizzo dei Led per l'illuminazione pubblica, pannelli fotovoltaici negli edifici pubblici) e l'introduzione di un sistema innovativo del recupero in denaro del risparmio che la città realizza: Certificati Bianchi (E.S.C.O. Pubblica-Privata). Inoltre, si procederà all'aggiornamento dello stato patrimoniale ed immobiliare dell'amministrazione e alla riorganizzazione gli edifici pubblici attualmente inutilizzati, o mal utilizzati, riducendo anche gli oneri di affitto a carico dell'Ente.

Di concerto con le associazioni anziani, con quelle di quartiere, con quelle di servizio e con tutte le altre che si dichiareranno interessate, nonché con la consulenza degli ordini professionali, degli architetti, ingegneri, geometri, agronomi e periti agronomi,

si elaborerà un piano generale di interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e suburbana del nostro territorio.

Sulla base dei criteri e delle indicazioni progressivamente definiti in tale piano, sarà avviata la progettazione del maggior numero di attività sostenibili, a cura del personale tecnico dipendente, preventivamente aggiornato e specializzato. Tutti i progetti, così definiti, rimarranno pronti per essere realizzati sulla base della disponibilità finanziaria e soprattutto pronti per essere presentati in occasione dei bandi di finanziamento regionale, statale e comunitario.

3.2 MOBILITÀ SOSTENIBILE E AMBIENTE

3.2.1 MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fra le tante priorità della futura amministrazione di Gioia sono da evidenziare l'attenzione per l'ambiente e la mobilità sostenibile, specialmente in un periodo storico nel quale, da un lato, vi è la necessità di effettuare interventi incidendo in maniera minima sulle casse dell'amministrazione e sfruttando finanziamenti di tipo comunitario e, dall'altro, vi è una sempre maggiore attenzione e sensibilità da parte dei cittadini verso l'ambiente e soprattutto l'annosa questione del depuratore cittadino.

Riteniamo che la futura amministrazione dovrà impegnarsi in questa direzione. In particolare ottimizzando le poche viabilità sostenibili per renderle una rete fruibile dai cittadini, dai turisti, e in generale dagli amanti del territorio, garantendo adeguati parcheggi e seminando la città in maniera razionale di rastrelliere per lo stazionamento dei mezzi. Inoltre dovrebbe cercare di investire, e di risorse in questo campo ce ne sono ancora, nel bike sharing per risolvere i problemi di traffico annosi dovrà inoltre investire nella mobilità sostenibile su tutto il territorio comunale.

È necessario porre le basi per uno sviluppo dell'economia ecosostenibile: Gioia deve crescere e per farlo deve cambiare progressivamente il proprio modo di pensare alla città. Da un punto di vista turistico, i percorsi ciclabili possono sviluppare attrazione verso i nostri territori anche da chi, nelle proprie vacanze, abbandona l'auto per muoversi completamente su due ruote. Migliorare i percorsi esistenti e renderli fruibili al meglio: pochi, semplici accorgimenti possono fare molto. A tal proposito, vorremmo che soprattutto le associazioni che si occupano di questo tutto l'anno si facciano con noi portavoce delle loro istanze, in linea di principio essendo predisposti all'ascolto.

3.2.2 AMBIENTE, TERRITORIO E SALUTE PUBBLICA

- Monitorare il territorio e far applicare le norme regionali e comunali per la mitigazione dei vari impianti fotovoltaici con la piantumazione di siepi autoctone;
- Valutare il rischio salute in città;
- Sostenere e promuovere un centro di servizi rivolto alla salute del cittadino, intesa come benessere psico-fisico-sociale, promuovendo, in collaborazione con ASL, scuole ed associazioni di volontariato, un percorso di educazione alla salute;
- Monitorare ed individuare situazioni di degrado ambientale in termini di discariche abusive e particolari presenze di amianto all'interno del territorio gioiese fornendo un sostegno al cittadino per opportune operazioni di smaltimento;
- Incentivare e sostenere azioni che favoriscano il risparmio energetico, l'efficienza energetica e l'uso di sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili;
- Manutenzione e ampliamento degli spazi verdi.

3.3 DEPURAZIONE ED APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Risoluzione del problema depurazione su tutto il territorio, con l'adeguamento del depuratore dei reflui urbani; rimessa in funzione dell'impianto pilota del trattamento del siero fermo da giugno scorso attraverso la partecipazione dei caseifici presenti sul territorio e sprovvisto di un recapito finale definitivo; ampliamento e riqualificazione dei campi di spandimento quale recapito finale dello stesso depuratore urbano; messa in funzione del depuratore dei reflui civili della zona Pip; riutilizzazione delle acque reflue depurate secondo il DM 185 sia in agricolture che a fini industriali. Predisporre un piano di riutilizzo delle acque piovane nei diversi punti critici con la sistemazione della vasca di accumulo adiacente al pozzo artesiano gestito dal consorzio di bonifica. Protocollo d'intesa tra comune e consorzio di bonifica per garantire tutto l'anno l'erogazione dell'acqua per fini irrigui agli ortolani, allevatori, viticoltori e coltivatori di alberi da frutto.

3.5 AREE WI- FI

Quantomai opportuna e conveniente sarebbe la realizzazione di alcune aree Wi- Fi da dislocare in varie zone della nostra città, tenendo conto dei luoghi di maggiore aggregazione, quali Piazza Pinto, Piazza Luca d'Adrano, Piazza Plebiscito, Piazza XX Settembre, Paolo VI, Piazza Dalla Chiesa.

3.6 ANIMALI DOMESTICI

Particolare attenzione la futura Amministrazione destinerà alla tematica relativa agli animali, alla loro tutela e protezione, siano essi domestici che senza padrone; il tutto nella consapevolezza che l'estremo rispetto da tributare a questi ultimi, sia un segno di estrema civiltà.

- Controllo del randagismo e sensibilizzazione della cittadinanza sul canile e gestione dello stesso;
- Controlli più stretti e campagna educativa del rispetto delle regole relative agli animali negli ambienti pubblici;
- Incremento aree destinate ai cani;
- Realizzazione di un cimitero per animali;
- Potenziamento dell'anagrafe canine;
- Fruizione dei mezzi pubblici per i cani a guinzaglio e per cani di piccola taglia con museruola.

4. ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE, TRIBUTI

In relazione alla macroarea relativa a Economia, Amministrazione e Tributi, è da evidenziare preliminarmente che IMU Tari Tasi e Tosap, per citarne alcuni, ne compongono le entrate principali a fronte di trasferimenti statali decresciuti sempre piu' negli ultimi anni.

In tale contesto si presterà la massima attenzione nella verifica della equità di tali carichi fiscali e nella correzione di situazioni sperequative verso i cittadini e le famiglie gioiesi.

4.1 AGRICOLTURA

Intendiamo dare grande importanza al settore agricolo; gli oltre 10.000 ettari di superficie agricola comprendono paesaggi di bellezza unica e luoghi di importanza storica, inoltre costituiscono una risorsa importante per le centinaia di aziende soprattutto a destinazione zootecnica, che oltre ad avere un ruolo fondamentale per la nostra economia, hanno un importantissimo compito di custodire il patrimonio rurale.

Questo importante ruolo vogliamo riconoscerlo con azioni concrete:

- Maggiore sicurezza pianificando delle uscite anche notturne della polizia municipale nelle strade rurali;
- Portare la connessione internet in banda larga nelle aree rurali per favorire un processo di modernizzazione delle aziende agricole;
- Azioni di contenimento della fauna selvatica sia dirette che indirette;
- Tutela dei prodotti tipici con la creazione di marchi DE.CO. (denominazione comunale) mediante la creazione di un logo che sia distintivo e facilmente individuabile da apporre ai prodotti 100% gioiesi, tale logo potrà essere esteso anche a prodotti dell'artigianato locale e usato per promuovere le varie sagre o eventi enogastronomici (Sagra del Primitivo di Gioia del Colle);
- Migliorare il servizio di trasporto scolastico per ridurre i tempi di viaggio;

- Svolgere un ruolo determinante per la soluzione del problema di approvvigionamento idrico e bonifica. Estendere la fornitura di acqua per scopi irrigui per l'intero anno e non solo per il periodo estivo;
- Concessione di aree pubbliche, anche durante il mercato settimanale, ad aziende agricole condotte da giovani che attuano la cosiddetta filiera corta;
- Creare una rete "Comuni Rurali" per promuovere all'estero, anche insieme ad altre realtà agricole di Italia, le caratteristiche uniche del nostro territorio;
- Educare alla cultura e al rispetto dell'ambiente al fine di salvaguardare salute ed ecosistemi, attraverso informazione e trasferimento delle tecniche agricole ecosostenibili a minor impatto ambientale;
- Salvaguardia della biodiversità (recupero e salvaguardia di varietà e biotipi di specie differenti es: vite, olivo, fruttiferi e ortive) tramite creazione di campi collezione di conservazione e percorsi botanici e naturalistici;
- Sostegno ai consorzi e alla operative agricole esistenti e a nuove forme di aggregazione per la valorizzazione delle produzioni e comprensorio e l'utilizzo comune di mezzi di produzione e trasformazione;
- Potenziamento dell'ufficio agricoltura al servizio degli operatori del settore primario;
- Particolare importanza dal punto di vista storico culturale e paesaggistico rivestono nell'agro gioiese i muri a secco, sui quali grande letteratura si è spesa a riguardo (Dentico e Bianco). A tal proposito l'amministrazione a tutela degli stessi promuoverà l'accesso ai bandi regionali già in essere per i progetti di ristrutturazione. Come è noto i muri a secco hanno la funzione di limitare la proprietà privata tra i fondi rustici con vere opere architettoniche per la realizzazione della quali è prevista manovalanza specializzata con l'utilizzazione dei lavoratori socialmente utili che potrebbe svolgere non solo un ruolo a tutela degli stessi ma anche un'opera didattica per i lavoratori.

4.2 COMMERCIO E ARTIGIANATO

Il settore della piccola e media impresa, in particolare quella commerciale, è fortemente penalizzato dalla crisi economica che ha importanti ricadute sia economiche che occupazionali.

L'Amministrazione si dovrà quindi impegnare per:

- Studiare incentivi fiscali a condizioni prestabilite e prelevabili dal fondo per le attività produttive per le imprese artigianali e commerciali che operano nella città per alleggerire la pressione fiscale;
- Definire un nuovo piano del commercio locale ben regolamentato e disciplinato;

- Incentivare il piano commerciale delle aree pubbliche per evitare che la città diventi un enorme mercato senza rispetto delle leggi in materia fiscale e delle norme igienico sanitarie;
- Studiare un regolamento che preveda riduzioni e/o esenzioni nel caso di attività produttive, commerciali e di servizi che dimostrino di avere sostenuto spese per interventi tecnico organizzativi comportanti un'accertata minore produzione di rifiuti od un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico;
- Incentivare il dialogo continuativo con le associazioni di categoria, perché non siano più solo portavoce di disagio, ma promotori di iniziative e proposte che saranno realizzate di concerto con l'Amministrazione Comunale, perché l'imprenditore dal più piccolo al più grande ritorni a sentirsi protagonista della vita di questo paese, protetto e guidato da un'amministrazione vicina ai suoi problemi e alle sue esigenze;
- Approvazione del nuovo PIP (piano degli insediamenti produttivi).

4.3 AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'innovazione è una condicio sine qua non del progresso economico e sociale. L'idea politica di questa coalizione è quella di adottare un Modello Funzionale di Gestione, strumento che consente di rispondere in maniera efficiente, efficace e trasparente ai cittadini e alle imprese fornendo un servizio per il tramite del “portale digitale”. La realizzazione di ciò necessita di scelte politiche innovative che interessano:

- l'ambiente organizzativo degli uffici;
- la reingegnerizzazione dei processi da seguire in una prospettiva di riordino dell'attività di ogni ufficio;
- l'utilizzo di strumenti innovativi offerti dall'Information Technology e previsti dall'Agenzia Italia Digitale quali:
 - il Sistema Pubblico per l'Identità Digitale o SPID, che permette a cittadini e imprese di accedere con un'unica identità digitale a tutti i servizi online delle pubbliche amministrazioni e le imprese aderenti;
 - il PagoPA, un sistema di pagamento in modalità elettronica accettato dalla Pubblica Amministrazione, dalle Banche, dalle Poste e dagli altri istituti di pagamento ;
 - l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente o ANPR, riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici basato su un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente.

Occorrerà un intervento deciso di ammodernamento dei sistemi informatici e di aggiornamento delle competenze del personale comunale funzionale all'utilizzo degli strumenti indicati.

Inoltre, al fine di rispondere con celerità e a 360 gradi alle esigenze del cittadino e delle imprese, imprescindibile sarà la creazione di un'Agenzia Digitale Cittadina che permetta di erogare, unitamente ai servizi della Pubblica Amministrazione nazionale, quelli del nostro Comune quali, ad esempio, i tributi locali, l'assistenza sociale, la scuola e i servizi educativi, lo sportello unico per le imprese e le pratiche edilizie. Misura necessaria da un lato, a stabilire una connessione tra i vari uffici comunali attraverso un'apposita banca dati globale, dall'altro a semplificare i rapporti tra la burocrazia e la nostra comunità.

4.4 TRIBUTI

Attuare e garantire politiche di contrasto certe, non ripetitive e dannose, al fine di ridurre al minimo il fenomeno dell'evasione dei tributi comunali, per poter realizzare poi, nel medio e lungo periodo, un piano di riduzione dei tributi locali, con particolare attenzione alle fasce sociali più deboli ed alle categorie produttive. Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema di aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico sociali, così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie e per le imprese.

E' volontà della prossima Amministrazione Comunale internalizzare il servizio di riscossione dei Tributi Locali, riaffidando agli uffici comunali il servizio relativo alla riscossione degli stessi.

Sempre nel medio e lungo termine bisogna organizzare gli uffici comunali preposti ai tributi, qualificando il personale del Comune in maniera da renderlo autonomo ed in grado di gestire il servizio senza necessità dell'affidamento a terzi.

In materia di IMU, bisognerebbe agevolare i proprietari di immobili sfitti e/o inutilizzati, già appesantiti da tale condizione, per cui si potrebbero prevedere aliquote più contenute rispetto alle attuali in ragione della razionalizzazione e riduzione degli sprechi. Lo stesso dicasi per i tanti immobili ed opifici destinati ad attività produttive, attualmente gravati dall'applicazione delle aliquote massime applicabili per questo tributo. Le imprese sono il volano dell'economia di un paese, soprattutto perché garantiscono il lavoro e quindi la possibilità per le famiglie di vivere e progredire; dovendo considerare il lavoro come massima priorità dobbiamo quindi mettere le imprese nelle condizioni di non chiudere, sgravandole degli eccessivi oneri tributari, attualmente insostenibili, che interessano gli immobili strumentali e quindi necessari alle attività imprenditoriali e commerciali.

4.5 PERSONALE

Quantomai opportuna inoltre sarà la riorganizzazione e/o rivisitazione dell'intero organico del Personale attualmente in forza al Comune di Gioia del Colle.

Dopo un attento esame ed elencazione dei dipendenti e della loro attuale occupazione, sarà utile pensare ad una più razionale utilizzazione dello stesso, nel rispetto delle competenze, specializzazioni ed esperienze di ognuno; a tal proposito

sarà cura della prossima Amministrazione ridurre le figure apicali attualmente in essere, dalle attuali 14 ad un massimo di 6; il tutto al fine di contenere la spesa.

La futura Amministrazione dovrà innovare la macchina amministrativa per garantire maggiore efficienza, qualità, economicità, trasparenza e democraticità nella organizzazione dei servizi pubblici.

Sarà necessario, allora, introdurre nuovi strumenti quali:

Carta dei Servizi del Cittadino; Certificazioni dell'Ente; Digitalizzazione dell'Ente.

4.6 SPES

La realtà della SPES locale, unitamente alle questioni relative alla gestione, alla sfera di operatività ed ai problemi occupazionali alla stessa legate, sarà oggetto di adeguata attenzione da parte della Amministrazione Comunale.

Nella immediatezza dell'insediamento, infatti, il Comune avrà come primo obiettivo il mantenimento dell'attuale livello occupazionale, monitorando le urgenze legate al settore e le aspettative degli attuali dipendenti.

All'uopo si andrà a redigere apposita mappatura contemplante le seguenti urgenze e necessità: occupazione, piano aziendale, ecologia e pulizia dell'ambiente, rilancio della raccolta differenziata, riqualificazione del tutto.

4.7 CONTENZIOSO - UFFICIO LEGALE

L'aspetto relativo al contenzioso attualmente in essere in capo al Comune di Gioia del Colle, necessita di una totale rivisitazione e disciplina.

Sarebbe quantomai opportuno, infatti, effettuare un attento censimento di tutte le controversie a tutt'oggi in essere con il detto Ente, il quale contempli il contenzioso Civile, penale ed amministrativo, ivi comprese anche le questioni di carattere stragiudiziale.

Necessario sarebbe altresì monitorare i processi nel quali il Comune di Gioia risulta contumace e di conseguenza proporre per gli stessi azioni transattive o comunque tese a comporre bonariamente dette controversie; il tutto al fine di evitare la inevitabile soccombenza dell'Ente Pubblico, con la condanna di quest'ultimo al pagamento delle spese, competenze ed onorario dell'intero grado del giudizio.

Per quanto concerne la individuazione del (o dei) professionisti a ciò deputati, si propone di istituire nuovamente la figura apicale del Legale dell'ente, alle dipendenze dello stesso, il quale, in sede, sarebbe di supporto all'Amministrazione, non solo per la cura e la costituzione in giudizio per la difesa dell'Ente presso le varie Curie, ma anche di supporto alla detta Amministrazione, per pareri e consulenze , anche di carattere stragiudiziale.

Per quanto concerne i criteri per la individuazione di tale figura, la stessa si potrebbe avviare o per il tramite di concorso pubblico destinato alla individuazione di un singolo professionista, ovvero per il tramite di mobilità da altri Enti; qualora la normativa non lo consentisse, si potrebbe procedere ad affidare tale incarico o ad un professionista esterno, ovvero ad uno studio legale multidisciplinare , sempre tramite bando pubblico.